

Balzo dell'utile per Salini In arrivo cessione negli Usa

di Nicola Carosielli

In attesa della cessione della divisione Plants & Paving della controllata americana Lane il gruppo Salini Impregilo si gode la chiusura del primo semestre con una crescita dell'utile netto di oltre 50 milioni a 64,9 milioni. I ricavi consolidati del general contractor, considerando anche la divisione Plants & Paving, si sono attestati a 2,825 miliardi grazie in particolare ad alcuni grandi progetti, tra cui

quelli in corso in Lane, quelli attivi in Etiopia, i lavori della diga di Rogun in Tagikistan, il progetto della Linea 3 Metro di Riyadh in Arabia Saudita, oltre ai lavori per la realizzazione del Meydan One Mall a Dubai negli Emirati Arabi. Guardando all'ebitda consolidato, quindi considerando anche la divisione Plants & Paving, il primo semestre ha visto il dato attestarsi a 209,8 milioni, scontando circa 20 milioni di costi riferibili al segmento Plants & Paving (che saranno oggetto di ristrutturazione) e 5 milioni di costi non ricorrenti. In questi primi sei mesi si è poi allargata la posizione finanziaria netta, che a fine giugno era arrivata 1,107 miliardi dai 865 milioni di un anno prima registrando una variazione complessiva di 243 milioni, di cui 57 milioni ascrivibili all'impairment di crediti in Venezuela effettuato nel 2017. Guardando invece al totale dei nuovi ordini acquisiti e in corso di finalizzazione da inizio anno, il dato ammonta a circa 2,4 miliardi di euro, di cui 500 milioni fanno riferimento a progetti in corso di finalizzazione, 800 milioni a progetti acquisiti e 1,1 miliardi di euro a variazioni di ordini e incrementi di quote nei progetti esistenti. A giugno 2018, così, il portafoglio ordini totale di Salini Impregilo risultava di 33,4 miliardi, di cui 26,5 miliardi relativi alle costruzioni e 6,9 miliardi alle concessioni. Dal gruppo di costruzioni infine hanno fatto sapere che la controllata Lane ha in corso negoziati in fase avanzata con primari operatori del settore per la valorizzazione della divisione Plants & Paving, la cui cessione dovrebbe avvenire entro l'estate. In seguito all'operazione si procederà all'aggiornamento dell'attuale business plan tenendo conto del cambiamento di perimetro e dell'utilizzo delle risorse derivanti dalla vendita per eventuali opportunità di investimento negli Stati Uniti nel business core del gruppo. (riproduzione riservata)

